

appunti Sanfeliciani

LA MILLE MIGLIA
PASSERÀ PER SAN FELICE 24



COME PROCEDE LA
RICOSTRUZIONE PUBBLICA | 04

APERTA LA CASA DELLA COMUNITÀ | 10

IL MEDOLLA SAN FELICE
PROMOSSO IN ECCELLENZA | 20



IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO**
- 03. DAL COMUNE**
- 08. GRUPPI CONSILIARI**
- 09. VARIE**
- 10. SALUTE**
- 12. INIZIATIVE**
- 15. SOLIDARIETÀ**
- 16. ASSOCIAZIONI**
- 18. CULTURA**
- 19. ECONOMIA**
- 20. SPORT**
- 24. EVENTI**
- 26. FORMAZIONE**
- 27. TEMPO LIBERO**

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani? Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXXIII - n. 5 - Maggio 2026

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comune.sanfelice.mo.it
luca.marchesi@comune.sanfelice.mo.it

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni «Ricostruzione, Casa della Comunità, festa della Ciclovía e Mille Miglia»

Cari concittadini, in maggio ricorre il 14° anniversario del sisma che ha sconvolto le vite di tutti noi, giornate che sono scolpite in modo indelebile nei nostri cuori. In questo numero di "Appunti Sanfeliciani" presentiamo "lo stato dell'arte" della ricostruzione pubblica che ha innegabilmente segnato una importante accelerazione nell'ultimo periodo. Certo rimane un cammino complesso e a tratti persino impervio, ma stiamo cominciando a raccogliere i frutti del lavoro effettuato. Quello che posso garantire è che continueremo a impegnarci, con la stessa tenacia, finché non avremo ridato a San Felice i monumenti e la storia che erano stati sottratti e cancellati dalla cieca violenza del terremoto. Nei giorni scorsi ha anche aperto la Casa della Comunità, attesa da tempo in paese, nella quale saranno ospitati i medici di medicina generale, la pediatria di comunità e altri importanti servizi, in attesa delle ulteriori implementazioni. Ne parliamo a pagina

10 di questo numero. La scorsa domenica 12 aprile, San Felice ha avuto l'onore di ospitare la festa della Ciclovía del Sole, in occasione del suo quinto "compleanno". A dispetto di un meteo non proprio favorevole, è stata comunque una bellissima giornata, che ha visto istituzioni, enti, associazioni locali e cittadini impegnarsi per accogliere nel modo migliore i tanti ospiti arrivati in paese. A tutti coloro che hanno organizzato e lavorato per la riuscita della manifestazione va il mio più sincero ringraziamento. E intanto un nuovo evento storico sta per interessare il nostro paese con il passaggio, il prossimo 10 giugno, della leggendaria Mille Miglia.



Il vostro sindaco
Michele Goldoni

Grazie agli scatti dei fotografi cittadini Prosegue il nostro viaggio alla scoperta del cuore di San Felice

Spighe e papaveri che sembrano svanire all'orizzonte, ripetendosi all'infinito, accarezzati dalla dolcezza di una luce di tarda primavera. È questo il soggetto della foto di Luca Monelli che compare per il mese di maggio nel calendario "San Felice nel cuore della Bassa". Una galleria di scatti, donati dai fotografi cittadini Giorgio Bocchi, Davide Calanca, Roberto Gatti, Luca Monelli, Francesco Pullè, che ci mostrano ogni mese un dettaglio del nostro territorio rurale, aiutandoci a scoprirlo o riscoprirlo. Il calendario, voluto dall'Amministrazione comunale, oltre a promuovere il nostro paese e le sue campagne, si prefigge anche di finanziare un progetto didattico rivolto agli alunni delle classi terze della scuola media "Pascoli" di San Felice.



Risolti i problemi dei cali di pressione. L'intervento terminato in anticipo grazie ai turni notturni

Acqua a pieno regime: conclusi i lavori sulla rete idrica tra San Felice e Rivara

Una risposta concreta a un'esigenza dei cittadini di Rivara. Si sono conclusi con successo, e in anticipo rispetto alla tabella di marcia, i lavori di rifacimento della rete idrica che collega il capoluogo alla frazione, risolvendo definitivamente il problema della scarsa pressione dell'acqua. Negli anni, il significativo aumento delle costruzioni e lo sviluppo urbanistico avevano reso l'attuale rete sottostimata rispetto al reale fabbisogno della popolazione. Questo si traduceva in frequenti cali di pressione, un disagio che non colpiva solo la frazione di Rivara, ma si estendeva anche alle aree limitrofe, come l'abitato di Dogaro. Il Comune di San Felice, approvando il progetto esecutivo, ha dato il via libera al cantiere gestito da Aimag. L'obiettivo è stato raggiunto: potenziare l'infrastruttura per rendere la distribuzione idrica efficiente, affidabile e capace di reggere il carico degli insediamenti. La vera chiave del successo di questo intervento è stata l'organizzazione logistica. Grazie a un accordo tra Comune, Aimag e impresa appaltatrice, la maggior parte delle operazioni critiche si è svolta in orario notturno. Via degli Estensi (nel tratto tra via Montalcini e l'immissione sulla SS 468) è stata interessata da un divieto di transito e sosta dalle 20 alle 7, mentre durante il giorno è stato attivo un senso unico alternato solo nella fascia 9-12. «Lavorare prevalentemente di notte ha permesso di operare in massima sicurezza per le maestranze, senza paralizzare la circolazione stradale durante le ore di punta e consentendo di chiudere il cantiere prima della data prevista», spiegano i tecnici e l'Am-



nistrazione comunale. Il progetto è stato portato a termine dall'impresa R.I.ECO di Mirandola.



A 14 anni dal 2012, il punto sulla ricostruzione pubblica a San Felice

L'orizzonte ritrovato: così rinascono i simboli della nostra identità

A 14 anni dai sismi che hanno segnato il nostro territorio, la ricostruzione pubblica di San Felice sul Panaro attraversa oggi la sua fase più significativa. Se negli anni scorsi il lavoro è stato spesso silenzioso, concentrato in una complessa fase di programmazione, istruttorie amministrative e iter progettuali, oggi i cantieri sono realtà visibili e tangibili.

Il Polo Culturale: Teatro Comunale e Torre Borgo

Il recupero del **Teatro Comunale** rappresenta uno dei traguardi più attesi. Dopo la complessa fase di demolizioni controllate e di rimozione delle porzioni strutturali irrimediabilmente compromesse, i lavori, consegnati il 9 giugno 2025, sono entrati nel vivo della fase di restauro e ricostruzione. Con un investimento complessivo di 8 milioni e 370 mila euro (7,5 milioni finanziati dalla Regione e 800 mila dal Comune), sarà restituita alla comunità una struttura all'avanguardia da 468 posti, capace di integrare le più moderne tecnologie acustiche e i massimi standard di sicurezza sismica con il fascino architettonico originale.



Parallelamente, il profilo di **Torre Borgo** sta gradualmente ritrovando la sua immagine storica.



L'intervento da 700 mila euro è un esempio di eccellenza nel restauro conservativo: si stanno ricostruendo le murature crollate utilizzando una tecnica mista che prevede l'uso di mattoni nuovi esternamente (protetti da intonaco) e il recupero di mattoni del Trecento per l'inter-

no, lasciati "a faccia vista". Questa scelta tecnica garantisce non solo la sicurezza strutturale, ma anche la continuità visiva con il nostro passato medievale. La conclusione dei lavori è prevista entro la fine del 2026.

Il Centro Civico: Sede Municipale e Torre dell'Orologio

Per quanto riguarda la **Sede Municipale storica**, dopo la forzata interruzione del 2022 causata dal fallimento della precedente ditta, l'Ufficio Tecnico ha completato un oneroso iter burocratico per sbloccare il cantiere. La nuova aggiudicazione alla ditta Bottoli Costruzioni permetterà di investire 5,5 milioni di euro per restituire un Municipio finalmente accessibile a tutti e tecnologicamente evoluto. Elemento di pregio sarà la reinterpretazione della perduta scala ottocentesca: una struttura moderna in metallo e vetro con gradini in pietra di Prun, capace di dialogare con le preesistenze storiche.



Procede anche il percorso per la **Torre dell'Orologio**. Con il via libera al progetto esecutivo ottenuto a fine 2025, si attende il perfezionamento delle autorizzazioni per bandire la gara d'appalto. Il progetto, da 1,19 milioni di euro, prevede una



struttura leggera di oltre 20 metri che rispetterà fedelmente i volumi originari del XV secolo, riposizionando i tre iconici orologi che hanno storicamente scandito la vita della nostra città.

I Grandi Complessi: Rocca Estense ed ex Muratori

La **Rocca Estense**, cuore ferito del nostro borgo, si avvia verso il secondo stralcio di lavori (4,9 milioni di euro). Ottenuto il parere favorevole dei vigili del fuoco, la progettazione esecutiva mira alla rifunzionalizzazione completa dell'edificio: dal consolidamento del Mastio e delle sale nobili (Sala Tosatti e Sala Consiliare) fino al ripristino filologico del fossato.

L'**ex scuola elementare Muratori** cambierà destinazione d'uso per ospitare la nuova sede dell'Asp dei Comuni Area Nord. Entro fine giugno, il progetto esecutivo, che ha di recente ottenuto anch'esso il parere favorevole dei vigili del fuoco, sarà sottoposto alla Commissione Congiunta regionale, passaggio fondamentale per procedere tempestivamente alla gara d'appalto.

Servizi e Futuro: sicurezza e rigenerazione

La programmazione dell'Ufficio Tecnico si estende anche a servizi strategici:

Ex Caserma Vigili del Fuoco: destinata a sede della polizia locale e centrale operativa dell'Unione. È attualmente in corso la progettazione impiantistica, tassello fondamentale per completare il quadro economico e reperire i finanziamenti necessari.

Aula Magna (via Montalcini): grazie a una sinergia con l'Agenzia per la Ricostruzione, la Regione sta curando la progettazione finale, la cui attuazione sarà poi gestita direttamente dal Comune.

Ex Ri-Commerciamo: si chiude una pagina legata all'emergenza. Grazie all'accordo con la Regione, che sosterrà i costi di demolizione, l'area sarà bonificata. L'Ufficio Tecnico sta già progettando la trasformazione di questo spazio in un'area eventi rigenerata, restituendo decoro e dignità a un comparto urbano di grande rispetto.

«La ricostruzione pubblica è un percorso che non ammette scorciatoie – spiega il sindaco Michele Goldoni – ogni pietra posata richiede precisione tecnica, rigore amministrativo e una visione lungimirante. Dietro ogni ponteggio che vediamo oggi per le strade, c'è un impegno corale di tecnici e amministratori volto a garantire che San Felice non sia solo "riparata", ma resa più resiliente per le generazioni future. Non stiamo solo curando le ferite con dei "cerotti" temporanei; stiamo ricostruendo le fondamenta della nostra vita collettiva. Restituiremo ai nostri figli una San Felice più sicura nelle sue strutture e più funzionale nei suoi servizi, ma sempre profondamente fiera della propria storia e della propria bellezza. Il cammino è ancora lungo – conclude il sindaco – ma la meta non è mai stata così visibile. Il segno che dobbiamo lasciare è fatto di impegno per il futuro e rispetto per la nostra storia».



Efficienza energetica, sicurezza e innovazione tecnologica

Concluso l'intervento di riqualificazione che ha interessato quasi 2.000 punti luce del territorio comunale

Si è concluso ufficialmente il percorso di ammodernamento tecnologico della rete di pubblica illuminazione di San Felice sul Panaro, un progetto ambizioso nato per rispondere alla necessità di efficientamento energetico e adeguamento normativo degli impianti cittadini. Con la firma del certificato di ultimazione dei lavori il 28 febbraio 2026, il Comune consegna alla cittadinanza un'infrastruttura moderna, sicura e sostenibile.

Il progetto: un partenariato per il futuro

L'intervento è frutto di una proposta di finanza di progetto (Project Financing) presentata dalla società AeB Energie Srl di Mirandola (società del Gruppo Aimag), approvata dalla Giunta comunale nel giugno 2021. La concessione, della durata di 20 anni, non riguarda solo la gestione energetica, ma ha permesso la messa a norma completa degli impianti, ovviando alle criticità storiche legate alla conformità elettrica e alla riduzione dell'inquinamento luminoso.

I numeri dell'intervento

I lavori hanno interessato un patrimonio composto da 1.530 nuovi corpi illuminanti installati (in

sostituzione di apparecchi obsoleti dei 2.525 presenti), oltre all'adeguamento normativo di alcune lampade Led già presenti e 73 quadri elettrici distribuiti sul territorio. Oltre alle luci, si è intervenuti strutturalmente su pali vetusti, sostegni, morsettiere e linee elettriche deteriorate, garantendo la massima stabilità e sicurezza degli impianti.

Innovazione e migliorie: più luce alle frazioni e alle ciclabili

Il progetto non si è limitato alla manutenzione, ma ha introdotto importanti innovazioni:

1. Smart City: sono stati installati 30 sistemi di telecontrollo, che permettono una gestione intelligente dei quadri elettrici e una segnalazione rapida dei guasti.
2. Varianti migliorative: sono stati illuminati nuovi tratti strategici come la pista ciclabile di via Lollia e quella di via Suozzi. Particolare attenzione è stata rivolta a via Forcole, dove l'impianto è stato notevolmente esteso con 22 nuovi punti luce totali.
3. Sicurezza urbana: nuovi punti luce sono stati installati anche in via Tassi, via Gardè e via Bignardi.

Sono state installate 14 nuove torrette per la di-



Foto di Andrea Paganelli

stribuzione di energia e servizi in aree per fiere e mercati ed è stata installata una colonnina di ricarica bici elettriche davanti alla sede municipale in piazza Italia

Cronoprogramma e bilancio

Nonostante la complessità del cantiere, iniziato ufficialmente il 19 settembre 2024, l'Amministrazione comunale, la società proponente e la direzione lavori hanno gestito con attenzione le tempistiche, giungendo al collaudo finale entro i termini prestabiliti. È importante sottolineare che, proprio in virtù dell'utilizzo dello strumento Project Financing, il quadro economico previsto è rimasto



Colonnine prese da mercato

invariato, garantendo all'Amministrazione comunale il massimo risultato senza costi extra rispetto a quanto preventivato.

Un Comune più green e sicuro

Grazie a questo intervento, San Felice sul Panaro riduce drasticamente il proprio impatto ambientale e i consumi energetici, allineandosi alle più recenti normative contro l'inquinamento luminoso. Gli interventi realizzati non significano solo risparmio, ma anche una migliore visibilità per automobilisti e pedoni, rendendo le strade della nostra comunità più sicure e accoglienti per tutti. San Felice non si è solo illuminata: si è rinnovata, scegliendo la strada della sostenibilità e della bellezza.



Nuovi punti luce incrocio via Tassi



Via Forcole



«Il Grande Fratello ci ha guardato»

Nel Consiglio comunale dello scorso 29 aprile abbiamo presentato un'interrogazione per chiedere informazioni in merito a un professionista che, in occasione dell'iniziativa pubblica a San Felice sull'alienazione della farmacia comunale, ha filmato alcuni nostri consiglieri qualificandosi come «mandato dal sindaco Goldoni».

Pur prendendo atto che non sono stati spesi soldi pubblici per incaricare questo professionista, e ci mancherebbe altro visto il continuo piangere miseria da parte di questa Amministrazione, riteniamo questo atto molto spiacevole e interpretabile come una velata minaccia nei nostri confronti, attraverso il controllo delle nostre dichiarazioni.

Ci sia consentito di dire che questo approccio è ben lontano dal nostro concetto di democrazia e che proprio essendo quello un incontro pubblico, anche lo stesso sindaco o i membri della sua Giunta avrebbero potuto partecipare, come hanno fatto alcuni consiglieri di maggioranza nella serata di Rivara, per spiegare le motivazioni di una scelta che abbiamo ritenuto sbagliata, sempre citando in modo puntuale gli atti pubblici che l'hanno riguardata. Inoltre, seppur questo spiacevole accaduto è da derubricare a iniziativa personale, riteniamo che il confine tra privato e pubblico sia molto labile quando si ricoprono pro tempore incarichi pubblici. Crediamo che a queste modalità debba sostituirsi la politica e il confronto, possibilmente nel merito, rispetto alle scelte di cui questa Amministrazione si trova a rendere conto e anziché filmare dei consiglieri comunali che esprimono la loro opinione in modo documentato, al sindaco consigliamo di fare chiarezza rispetto al futuro della farmacia, soprattutto rispetto a quanto emerso dall'intervista all'amministratore delegato del nuovo proprietario Pharma Green rispetto alla possibilità di chiudere il punto vendita senza alcun vincolo, che non corrisponde assolutamente a quanto ci è stato riferito ai tempi in Consiglio comunale.

Ne va della serietà e della trasparenza nei confronti dei tanti cittadini che in questi anni si sono serviti di un servizio pubblico di eccellenza.

Gruppo consiliare "Rigeneriamo San Felice"

«La memoria e la rinascita»

La memoria, prima di tutto. Indelebile. Una pagina che tutti coloro che hanno vissuto quella tragica alba del 20 maggio 2012 e quella mattina di nove giorni dopo potrà mai dimenticare. E che dovrà essere sempre raccontata a chi non l'ha vissuta. Il terremoto si portò via 28 persone. Poi, dopo tragedia e distruzione, vennero i giorni e le settimane dell'emergenza. Che ancora oggi, a distanza di 14 lunghi anni non è finita. Ma si sta avviando a scrivere la parola fine, riconsegnando al paese il suo cuore. Dopo aver risolto non pochi problemi. Ad iniziare da progetti da rivedere, ditte fallite dopo l'assegnazione dei bandi... I mesi che ci attendono, grazie al lavoro incessante dell'Amministrazione comunale, vedranno la realizzazione di diversi cantieri. Strategici per la definitiva rinascita del centro storico, ravvivato ultimamente dalla riapertura di attività storiche come il bar "Dolce Fumo", tornato nella sede di via Ferraresi abbellita dalle opere di restauro. Anche il progetto dell'Hub urbano voluto fortemente da questa Amministrazione, contribuirà a generare attività e iniziative per rendere il nostro centro sempre più attrattivo. Da alcuni mesi sono iniziati i lavori di ripristino e restauro del Teatro comunale. Dovrebbero durare circa due anni. A effettuare l'intervento il raggruppamento temporaneo di imprese costituite da AeC Costruzioni di San Possidonio e Alchimia Laboratorio di Restauro di Cavezzo. Costo dell'intervento dopo l'aggiudicazione dell'appalto. 8 milioni e 370mila euro, di cui più di 7 finanziati dalla Regione, mentre sono 800mila le spese a carico del Comune. 468 i posti disponibili quando il sipario tornerà ad alzarsi. Serviranno due anni anche per il recupero della sede storica del Municipio. Il via ai lavori in questi giorni. Bottoli Costruzioni si è aggiudicata la gara offrendo diverse migliorie, oltre un ribasso dell'8%. Costi: 5,5 milioni di cui 4 dalla Regione e 1,5 stanziati dal Comune. I lavori erano stati interrotti nel 2022 per il fallimento della ditta incaricata allora per l'intervento. Proseguono anche i lavori per il restauro di Torre Borgo che sarà inaugurata entro fine anno, dopo un minuzioso lavoro di recupero, ad iniziare dall'utilizzo di mattoni selezionati del Trecento lasciati in facciavista e con tecniche di posa storiche. Infine siamo al traguardo anche per il progetto della Torre dell'Orologio, dopo un infaticabile lavoro dell'Ufficio Tecnico comunale. La Soprintendenza è al passo finale e una volta avuto il via libera – speriamo a breve - si procederà con la gara di aggiudicazione dei lavori.

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"

Lo scorso 25 aprile

La Festa della Liberazione a San Felice

Sabato 25 aprile si sono svolte a San Felice sul Panaro le celebrazioni dell'81esimo anniversario della Liberazione. La sera precedente, venerdì 24 aprile, è stato illuminato il Monumento ai Caduti. Sabato mattina sono state deposte corone d'alloro a San Biagio, sulla lapide di Agostino Baraldini, al Cippo di Rivara, al parco Marinai d'Italia con alzabandiera e anche al Monumento ai Caduti. A seguire ci sono stati gli interventi di Amministrazione comunale, Anpi, Associazione nazionale bersaglieri, sezioni di San Felice sul Panaro e degli alpini. In seguito si è svolto il corteo per le vie del centro con deposizione di una corona d'alloro alla casa dell'ammiraglio Carlo Bergamini. Alle 10.30 è stata celebrata la messa nella chiesa di piazza Italia. Hanno organizzato il Comune di San Felice e il Comitato permanente per la Memoria e le Celebrazioni. A seguire, presso Laghetti Palazzi, pranzo per festeggiare la Liberazione, il cui ricavato, al netto delle spese, sarà devoluto per iniziative culturali e celebrative destinate alla cittadinanza. Nella mattinata di giovedì 23 aprile a tutti gli studenti frequentanti la terza classe delle scuole superiori di primo grado dell'istituto "G. Pa-



scoli", sono state consegnate copie della Costituzione italiana. Presenti il vice sindaco Gian Paolo Cirelli, l'assessore all'Istruzione e alla Cultura Elettra Carrozzino e due membri del Comitato permanente per la Memoria e le Celebrazioni: Dorianò Novi e Rocco Paltrinieri.

Lo scorso 18 aprile in municipio

Consegnate due borse di studio a studentesse universitarie

Sono state consegnate sabato 18 aprile a San Felice sul Panaro, nella sala consiliare del municipio due borse di studio da parte della Fondazione Dott. Pietro Roncaglia a due studentesse universitarie sanfeliciane meritevoli, per il conseguimento nell'anno solare 2024 della laurea quinquennale con il massimo dei voti (110 e lode), a seguito del bando emanato dalla Fondazione. A essere premiate, con mille euro ciascuno, sono state Laura Pederzani, laureata in Medicina Veterinaria, presso l'Università di Perugia e Giulia Bortoli, laureata in Languages for Communication in International Enterprises and Organizations presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. La Fondazione Dott. Pietro Roncaglia dal 2008 al 2026 ha erogato borse di studio per un importo complessivo di 39.400 euro, premiando in 19 anni 38 studenti sanfeliciani. Nel frattempo sono state bandite altre due borse di studio, riservate a due studenti universitari residenti a San Felice. Le domande di partecipazione vanno presentate entro il 30 settembre 2026. Maggiori informazioni sul sito del Comune di San Felice (www.comune.sanfelice.mo.it).



Dipendente del Comune di San Felice dal 2010 Il cordoglio del sindaco Michele Goldoni per la scomparsa di Nicola Vallicelli

«A nome mio personale, della Giunta e del Consiglio comunale e di tutti i colleghi esprimo profondo cordoglio per la prematura scomparsa, di Nicola Vallicelli, 48 anni, dal 2010 dipendente del Comune di San Felice sul Panaro – ha dichiarato Michele Goldoni – Nicola in un primo tempo era stato assegnato alla squadra operai e in seguito era diventato centralinista. Amministratori, colleghi e cittadini lo ricordano per la grande disponibilità umana, ma anche per la passione, l'entusiasmo e l'impegno che ha sempre messo nel proprio lavoro.



Mancherà tanto a tutti noi. Siamo vicini ai familiari ai quali ci stringiamo in un ideale abbraccio».

I funerali di Nicola si sono svolti lo scorso 20 aprile a Castrocaro Terme (Forlì-Cesena).

Alle esequie hanno partecipato anche il sindaco Michele Goldoni con il gonfalone del Comune e un nutrito gruppo di colleghi che hanno voluto essere presenti per l'ultimo saluto a Nicola.

La struttura aperta a San Felice lo scorso 11 maggio

Ecco la Casa della Comunità “Alberto Bergamini”: con ambulatori specialistici e di medicina generale

Un altro nodo si aggiunge alla rete di assistenza territoriale che l'Ausl di Modena sta consolidando e rafforzando sul territorio provinciale: lunedì 11 maggio a San Felice sul Panaro ha aperto la Casa della Comunità, un edificio di nuova realizzazione per un investimento complessivo di tre milioni e 300mila euro coperto da fondi PNRR. Attraverso un percorso condiviso con la comunità, inclusa la Commissione consiliare, la Casa di Comunità è stata intitolata ad Alberto Bergamini, figura medica di grande rilievo nella storia di San Felice, avendo ricoperto, tra gli altri, i ruoli di primario medico e direttore sanitario dell'Ospedale Civile di San Felice e partecipato attivamente alla vita sociale e associativa del paese. Nella Casa della Comunità trovano spazio diversi servizi, alcuni di nuova attivazione e altri già presenti a San Felice (in via degli Scienziati rimane il Punto prelievi). Di fronte all'ingresso principale, in via Giro Frati 501, la segreteria degli ambulatori dei quattro medici di medicina generale che trovano sede nella nuova struttura, insieme a personale infermieristico dedicato. Tutti i servizi si trovano a piano terra, nei 600 metri quadrati attivati: dal Punto unico di prenotazione e assistenza di base (ex Cup-Saub) all'Infermieristica di Comunità, con la possibilità di eseguire ECG che vengono poi telerefertati a distanza dallo specialista, dal Consultorio familiare al Pediatra di Libera Scelta e alla Pediatria di Comunità, che garantiranno una presa in carico integrata di mamma e bambino. Tra le novità che prendono il via con la struttura c'è anche il Punto Unico di Accesso (PUA), un servizio che offre un unico riferimento per chi ha bisogni sociali e sanitari complessi. Si rivolge a persone con disabilità, non autosufficienti e a chi vive situazioni di fragilità. Il PUA orienta sui servizi disponibili, facilita l'accesso e coordina gli interventi. Dopo una prima valutazione dei bisogni, può attivare un progetto assistenziale personalizzato, condiviso con la persona e il caregiver, e ne monitora nel tempo l'efficacia. L'obiettivo è garantire un accesso semplice, integrato ed equo ai servizi, anche in ottica preventiva. Fondamentale, nell'ottica del percorso di miglioramento dell'appropriatezza



e della continuità della risposta ai bisogni della popolazione, la presenza all'interno della nuova Casa della Comunità degli ambulatori specialistici: la Cardiologia, il Servizio di Diabetologia con la dietista e il Centro Disturbi Cognitivi e Demenza.

Prendono il via dunque i servizi destinati ai cittadini all'interno della struttura della nuova Casa della Comunità, struttura che, a causa del rincaro dei costi dovuto anche alla situazione internazionale, presenta un'area al grezzo. L'Ausl di Modena sta completando il percorso per ottenere apposito finanziamento pubblico per il completamento dell'opera. «Come Amministrazione comunale salutiamo con favore l'apertura della Casa della Comunità, una struttura attesa da tempo a San Felice che comporta un indubbio valore aggiunto in termini di servizi sanitari per i nostri cittadini – dichiara il sindaco di San Felice Michele Goldoni – nel frattempo proseguirà il lavoro per completare l'opera nel più breve tempo possibile». «La Casa della Comunità rappresenta un modello organizzativo fondamentale per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni dei cittadini – conclude Annamaria Ferraresi, direttrice del Distretto di Mirandola – la presenza di équipe multidisciplinari, composte da medici di medicina generale, specialisti, infermieri e servizi sociali, consente infatti una presa in carico integrata e continuativa della persona, migliorando l'appropriatezza delle risposte assistenziali e la vicinanza ai bisogni della comunità».

I consigli dell'Ausl di Modena

Lombalgia e attività fisica: muoversi per stare meglio

Prosegue la rubrica su alimentazione, benessere, salute e sani stili di vita curata dal Servizio di Medicina dello Sport dell'Ausl di Modena. Ogni mese troverete qui informazioni e consigli utili che possono contribuire a migliorare la qualità della vita riducendo il rischio di sviluppare patologie, in particolare quelle croniche.

La lombalgia, ovvero il dolore localizzato nella parte bassa della schiena, è tra i disturbi più diffusi nella popolazione adulta. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, rappresenta una delle principali cause di disabilità a livello globale, con un impatto significativo sulla qualità della vita e sulla produttività lavorativa. Ma se in passato il rimedio più consigliato era il riposo, oggi la prospettiva è cambiata: il movimento è diventato parte integrante della cura. Negli ambiti della medicina dello sport e della fisioterapia, numerosi studi hanno dimostrato che l'attività fisica regolare non solo contribuisce a ridurre il dolore, ma aiuta anche a prevenirne la ricomparsa. Il motivo è semplice: una muscolatura più forte e allenata sostiene meglio la colonna vertebrale, migliorando postura e stabilità. Gli esperti parlano sempre più spesso di "lombalgia aspecifica", una forma di dolore non legata a una patologia grave ma a fattori come sedentarietà, stress o movimenti scorretti. In questi casi, restare fermi può peggiorare la situazione. Al contrario, attività a basso impatto come camminare, nuotare o andare in bicicletta favoriscono la circolazione sanguigna e riducono la rigidità muscolare. Accanto all'attività aerobica, un ruolo chiave è svolto dagli esercizi di rinforzo del cosiddetto "core", l'insieme dei muscoli addominali e lombari che stabilizzano il tronco.



Esercizi come il plank sono spesso consigliati nei programmi di attività motoria. Anche lo stretching contribuisce a migliorare la mobilità e a ridurre le tensioni accumulate. Naturalmente, non tutta l'attività fisica è uguale. Movimenti bruschi, carichi eccessivi o esercizi eseguiti senza una corretta tecnica possono aggravare il dolore. Per questo motivo gli specialisti raccomandano un approccio graduale e personalizzato, soprattutto nelle fasi iniziali. Il messaggio che emerge con chiarezza è che la lombalgia non deve essere affrontata con immobilità e timore, ma con consapevolezza e movimento. Imparare a usare il proprio corpo in modo corretto rappresenta non solo una terapia, ma anche una forma di prevenzione a lungo termine. In un'epoca in cui la sedentarietà è sempre più diffusa, riscoprire il valore dell'attività fisica quotidiana può fare la differenza, non solo per la schiena, ma per la salute generale dell'individuo.

Laura Bernaroli e Cecilia Zurlo
Chinesiologhe Ampa U.O.C Medicina dello Sport
Ausl Modena

CONCORDIA s/S

☎ 0535.54758

Pulga

centro ottico

MEDOLLA

☎ 351.5610936

Aria di primavera...aria di nuove collezioni

L'esposizione in biblioteca dal 25 al 29 maggio

“Come eri vestita?": una mostra per smantellare un pregiudizio

“Com'eri vestita?” è il titolo della mostra che potrà essere visitata a San Felice sul Panaro, presso la biblioteca comunale Campi-Costa Giani dal 25 al 29 maggio, negli orari di apertura (da lunedì a giovedì 9-13 e 15-19, venerdì 9-13, sabato 9-12). Il titolo dell'esposizione, a ingresso libero e gratuito, è stato scelto per riecheggiare la domanda ricorrente posta alle vittime di stupro in ogni contesto: dalle caserme, alle aule di giustizia, ai media, insinuando un presunto nesso tra la violenza subita e gli abiti indossati, riversando sulle donne violentate una qualche responsabilità e persino una colpa.

La mostra si propone di smantellare questo pregiudizio e sensibilizzare lo sguardo pubblico. L'iniziativa è organizzata da assessorato alle Pari Opportunità del Comune di San Felice in collaborazione con il Centro Antiviolenza distrettuale, Donne in Centro aps, cooperativa Gulliver, Unione Comuni Modenesi

Area Nord. E la visita alla mostra rientra anche nel progetto “Com'eri vestita?”, rivolto agli studenti tra gli 11 e 14 anni della scuola media di San Felice sul Panaro per sensibilizzarli sui temi del rispetto reciproco, della prevenzione della violenza e del

contrasto a stereotipi e pregiudizi. L'iniziativa, realizzata da assessorato alle Pari Opportunità del Comune e Centro Antiviolenza, prevedeva anche un incontro di due ore che si è svolto a scuola lo scorso 25 novembre, a seguito del quale gli studenti hanno svolto un lavoro in classe soffermandosi su parole chiave come rispetto, sicurezza, amicizia, coraggio, utilizzando anche carte/immagini che rappresentano contesti quotidiani per stimolare la discussione su



consenso, limiti personali e rispetto e suddividendosi poi in gruppi per smantellare gli stereotipi (come «Se l'è cercata», «É colpa sua»), capire perché sono sbagliati e quali alternative proporre. Infine la visita alla mostra concluderà il percorso dei ragazzi.

«L'Amministrazione comunale sostiene e riconosce il valore educativo e sociale della mostra – ha dichiarato l'assessore alle Pari Opportunità Elisabetta Malagoli – questo progetto organizzato dal Comune e realizzato in collaborazione con il Centro Antiviolenza, rientra nel percorso dell'offerta formativa anno 2025-2026 proposto e avallato dalla scuola secondaria di primo grado “Pascoli”, e offre strumenti concreti per comprendere, riconoscere e rifiutare la cultura della colpevolizzazione e della discriminazione. Sostenere percorsi educativi come questo significa investire nella costruzione di una comunità più giusta, inclusiva e rispettosa». Per informazioni sull'esposizione: 0535/86392 oppure biblioteca@comune.sanfelice.mo.it



La panchina rossa installata nel novembre 2023 presso il parco della scuola secondaria di primo grado “Pascoli” nell'ambito delle iniziative in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne



Lo scorso 19 aprile 400 persone al pranzo di San Biagio

La scintilla solidale di Ossoday

Ossoday 2026: la generosità non solo crea movimento, ma accende una scintilla che si trasforma in un vero e proprio contagio di bene. Quando tante persone decidono di unirsi, il bene non solo prende strada: diventa una forza travolgente che cambia il mondo. Questa iniziativa nasce da una storia che tocca profondamente il cuore e lascia il segno: una famiglia che è riuscita a trasformare un dolore immenso in un impegno concreto e luminoso, capace di generare solidarietà e vicinanza autentica. Da quel primo gesto, quasi un seme piantato nel terreno della speranza, è cresciuto un gruppo che, anno dopo anno, continua a far sbocciare un ricordo in aiuto tangibile e prezioso per tutta la comunità. Questo è il vero significato di comunità: persone diverse, unite dallo stesso sentire, che si raccolgono attorno ai valori condivisi, si sostengono reciprocamente e scelgono con convinzione di esserci, sempre, l'uno per l'altro. E lo scorso 19 aprile a San Biagio, durante il pranzo solidale, questa comunità così numerosa e vibrante ha dimostrato la sua forza



straordinaria: quasi 400 persone hanno partecipato, e grazie a loro sarà possibile donare un nuovo mezzo all'ospedale di Mirandola e al Servizio di Cure Palliative. Un gesto che si trasforma in speranza e futuro. Un risultato che racconta storie di cura, di responsabilità condivisa, di amore profondo per il territorio e per le persone che lo abitano. Ma la generosità non si è arrestata qui: c'è stato spazio, cuore e volontà anche per sostenere la Croce Blu di Mirandola, contribuendo all'acquisto di un contenitore fondamentale per il trasporto di sangue ed emocomponenti a temperatura controllata, un presidio essenziale che garantisce ogni giorno la vita e la salute attraverso le attività dell'associazione. Un grazie che vale per 400 persone, e che supera ogni numero, perché il valore della solidarietà non si misura: si sente, si vive, si moltiplica.



Enrico Monari percorrerà 4.600 chilometri in bicicletta, con uno scopo benefico Da San Felice a Capo Nord: una pedalata per la vita

4.600 chilometri in bicicletta, solo con i suoi pensieri, per solidarietà. Il sanfeliciano Enrico Monari, raggiunta la faticosa pensione, non ha perso tempo e ha deciso di lanciarsi in un'avventura di quelle da raccontare a lungo ad amici e nipoti. Da San Felice sul Panaro arriverà in bicicletta a Capo Nord attraversando Italia, Austria, Germania, Repubblica Ceca, Danimarca, Svezia, Finlandia e infine Norvegia, con tappe di 90/100 chilometri giornalieri. E tutto questo con uno scopo benefico. «Ho deciso di dedicare questa avventura all'Avis di San Felice – spiega Monari – perché come nella marcia verso il Grande Nord, anche nella donazione del sangue la costanza e la dedizione sono ciò che permette di raggiungere traguardi incredibili. Per questo ho finalizzato la mia avventura a una raccolta fondi a favore di un'associazione del mio paese. Donare il sangue è un gesto di altruismo puro, ma per farlo in sicurezza è fondamentale che i donatori siano i primi a stare bene. I fondi raccolti attraverso questa iniziativa saranno devoluti a progetti di prevenzione rivolti ai donatori Avis e a un progetto specifico di screening sui nei. Credo che questa iniziativa, oltre a portare risultati e risorse concrete, serva anche a lanciare un segnale di sensibilizzazione e a ispirare i ragazzi affinché diventino i donatori di domani. Prendersi cura di chi dona significa garantire un sistema trasfusionale solido, sano e pronto a rispondere alle emergen-



ze di tutti». La partenza è fissata per il 6 giugno 2026 e Monari conta di arrivare a Capo Nord indicativamente i primi giorni di agosto, dormendo in tenda nei campeggi o anche lungo il percorso, dato che nei Paesi scandinavi il campeggio è libero. «Arrivato a Capo Nord – prosegue – la mia avventura non sarà finita: mia moglie mi raggiungerà in aereo e insieme pedaleremo per altri mille chilometri con 9.000 metri di dislivello, attraversando tutte le isole a nord della Norvegia fino alla punta meridionale delle isole Lofoten. Come aiutarmi con la raccolta fondi? Più siamo, più lontano arriveremo. Inoltre saranno fondamentali le donazioni: anche il costo di un caffè può fare la differenza. Ogni euro donato si trasformerà in servizi di prevenzione a favore dell'Avis di San Felice». Sarà possibi-

le seguire la sua avventura sui profili social che verranno appositamente realizzati. «L'iniziativa del concittadino Enrico Monari è un esempio concreto di come lo spirito di comunità possa trasformarsi in azioni utili per tutti – ha dichiarato l'assessore a Sanità e Volontariato sociale Elisabetta Malagoli – come Amministrazione comunale apprezziamo e sosteniamo questo progetto, che assume un valore che va ben oltre la sfida sportiva personale, traducendosi in un impegno concreto a favore della collettività. Sostenere poi un'associazione del territorio, Avis di San Felice sul Panaro, rende questo viaggio ancora più importante: promuovere la donazione e prendersi cura della salute dei donatori è una scelta che fa bene a tutti. Anche un piccolo contributo può aiutare a costruire una comunità più solidale e attenta alla salute». Enrico Monari ringrazia gli sponsor che sostengono la sua impresa: Banca Mediolanum; Assiprox; Jedi; Edilteco e Ecoterm; Ferramenta Vancini; Elma Impianti; Natali abbigliamento. Lo scorso 8 maggio a San Felice con la cena benefica "Una pedalata per la vita", che si è svolta presso il centro sportivo comunale e a cui hanno partecipato circa 70 persone, sono stati raccolti 765 euro per sostenere il progetto di screening dei nei. Nel corso della serata, organizzata da assessorato alla Sanità del Comune e Avis con la collaborazione della Pro Loco, è stato presentato anche il viaggio solidale di Monari.

RICAMBI AGRICOLI
fornitura ricambi per
trattori & mietitrebbie

MB RICAMBI AGRICOLI
Via Perossaro, 414 - San Felice sul Panaro (MO)
+39 344 2728283 - mbriambiagricoli@gmail.com

Aumentati i volontari e gli assistenti Prosegue il cammino del Centro Ancora

Sono passati esattamente cinque anni da quando il mondo sembrava essersi fermato a causa del covid.

Ricordiamo tutti il silenzio di quei mesi, la tristezza di vedere le nostre stanze del Centro vuote e il timore che quel filo che ci univa potesse spezzarsi.

È stato un periodo difficile, inutile negarlo: abbiamo affrontato momenti bui e molti di noi, specialmente i più giovani, hanno portato il peso di una solitudine inaspettata.

Ma oggi dopo cinque anni guardandoci intorno, il panorama è cambiato. Non solo siamo ripartiti, ma lo abbiamo fatto con una forza che non avremmo mai immaginato. In questi cinque anni la nostra associazione è diventata molto più di un semplice luogo di ritrovo: è diventata, a tutti gli effetti, una famiglia.

Vedere che il gruppo non solo è rimasto unito, ma è cresciuto ulterio-

mente, è la nostra vittoria più grande. Ogni nuovo ragazzo che varca la nostra soglia, porta con sé una nuova energia, un nuovo sorriso e la conferma che ciò che stiamo costruendo insieme è qualcosa di prezioso e necessario.

Sono aumentati anche i volontari e gli assistenti, che sono sempre pronti a porgere la loro mano. Vogliamo ringraziare chi c'è sempre stato, chi ha tenuto duro nei momenti tristi e chi si è aggiunto lungo il cammino, arricchendo la nostra storia. Se oggi siamo così tanti, è perché abbiamo saputo trasformare la distanza di allora in una vicinanza ancora più profonda oggi.

Continuiamo a crescere, a sostenerci e a sognare insieme. Il meglio deve ancora venire. Con affetto e gratitudine il Centro Ancora.

Irene Macera



Il Centro Ancora di San Felice sul Panaro ospita persone diversamente abili, provenienti anche da altri Comuni della Bassa, con lo scopo di favorirne l'integrazione sociale e la riabilitazione fisica, regalando opportunità a persone meno fortunate, grazie anche al prezioso aiuto dei volontari. Vengono inoltre organizzate attività ludico-ricreative come gite, cene, balli e momenti di svago.

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*



**ARREDAMENTI
ARTENOVA**

dei F.lli Zucchi

A CONDUZIONE FAMILIARE

MOBILI IN LEGNO

SCANDOLA

NUOVO

CENTRO BENESSERE

RETI E MATERASSI

via Marconi, 56 - Cavezzo - tel. 335 7805853

info@arredamentiartenova.it

www.arredamentiartenova.com

L'assemblea dei soci si è svolta lo scorso 23 aprile

Pro Loco: in utile il bilancio 2025

Lo scorso 23 aprile si è tenuta l'annuale assemblea dei soci Pro Loco per approvare il bilancio 2025 dell'associazione. All'assemblea erano presenti 25 soci di cui due con delega, oltre alla direttrice Monica Bacchiega e alla responsabile dell'Ufficio Fiscale della sede di San Felice Monica Bergamini che da alcuni anni seguono e supportano la nostra associazione per la tenuta dei libri contabili e gli adempimenti fiscali, e che a nome di tutta la Pro Loco, ringraziamo per la disponibilità e la competenza dei loro interventi. Aprendo l'assemblea, il presidente ha salutato il socio e vicesindaco Giampaolo Cirelli che in rappresentanza dell'Amministrazione comunale ha voluto ribadire come il lavoro e la collaborazione fra Pro Loco San Felice e Amministrazione rivesta un ruolo importante per la vita culturale e ricreativa del nostro Comune tanto da ampliare gli ambiti della convenzione. Nell'ultimo accordo il Comune ha chiesto a Pro Loco di interessarsi alla corretta gestione del Palaround che da diversi mesi viene sempre più utilizzato per eventi e riunioni segno della vitalità di San Felice e delle sue compagini associative e di volontariato. Il presidente ha poi presentato i risultati economici dell'anno appena trascorso. La Pro Loco ha avuto un utile di bilancio pari a 11.813 euro a fronte di ricavi per quasi 157.500 euro e costi di poco superiori a 145.500 euro. Tale risultato è dovuto a una costante e attenta gestione delle risorse a disposizione e un controllo dei costi da sostenere. La comparazione con i tre anni precedenti vede un calo dei ricavi dal 2024 al 2025 che però, essendo previsto e gestito, ci ha permesso di contenere i costi e portare i conti dell'associazione in positivo. Il



Consiglio Direttivo era ben coscio del fatto che l'associazione non poteva continuare a presentare bilanci in perdita perché questo avrebbe compromesso l'attività futura della Pro Loco San Felice, per cui il lavoro certosino e paziente sia della segretaria e tesoriere Manuela Bertacchini che del vicepresidente Guido Paltrinieri ci hanno permesso di guardare al futuro con maggiore tranquillità, potendo d'ora in poi far fronte a imprevisti ed eventuali rischi. Oltre ad aver contenuto i costi, per la prima volta, nel corso del 2025, la Pro Loco San Felice ha erogato circa 9.700 euro in donazioni ed erogazioni liberali, in massima parte per l'iniziativa del Robot Chirurgico

Sanitaria Ortopedia BERTELLI

VISITA IL SITO  TELEFONO  SCRIVICI MAIL  INSTAGRAM 

www.sanitarioortopediabertelli.it 0535 84880 info@sanitarioortopediabertelli.it [sanitarioortopediabertelli](https://www.instagram.com/sanitarioortopediabertelli)

segui su 

Cell. 393 0943705

Orario: dal Lunedì al Venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00

Sabato pomeriggio CHIUSO

Via degli Estensi, 279 - San Felice sul Panaro (MO)

- Noleggio apparecchi elettromedicali (Magnetoterapia, ultrasuoni.)
- Noleggio Kinetec
- Noleggio carrozzine, letti, deambulatori
- Costante presenza di tecnici ortopedici
- Calzature su misura e predisposte
- Ortesi per arto superiore ed inferiore
- Busti in stoffa e per scoliosi
- Protesi mammarie e lingerie
- Plantari
- Ausili per la deambulazione ed il decubito
- Corsetteria
- Calze elastiche

tenuta a marzo oltre ad associazioni e gruppi sanfeliciani. Nel corso dell'assemblea alcuni soci sono intervenuti suggerendo di animare maggiormente il centro storico prendendo esempio da realtà vicine. In queste cittadine, con iniziative ben promosse e programmate, si riescono a coinvolgere migliaia di persone proponendo eventi importanti sia dal punto di vista ricreativo che economico, soprattutto per le realtà commerciali del centro. Su questo argomento sono intervenuti diversi soci, il vicesindaco come anche la direttrice di Cna in rappresentanza di diversi commercianti e tutti gli intervenuti hanno ribadito come la buona riuscita di questi eventi nasca dalla fattiva collaborazione di tutti gli attori coinvolti. Come Pro Loco ribadiamo il nostro ruolo di facilitatori e coordinatori dei vari progetti che la realtà sanfeliciano intende realizzare. Un esempio sono state le feste dell'Estate nei parchi, dove ogni gruppo ha gestito il proprio evento e ha chiesto a Pro Loco il supporto in tutti quegli aspetti burocratici e organizzativi che un gruppo spontaneo non sarebbe riuscito a gestire. La riunione si è chiusa con l'approvazione del bilancio 2025 e l'invito da parte del consiglio di partecipare fattivamente alle iniziative della Pro Loco visto anche per il clima di allegria e collaborazione che abbiamo instaurato nel lavorare ai diversi eventi, non ultima la festa della Ciclovía del Sole.

Luca Roncadi
Presidente Pro Loco

ANNO	2023	2024	2025
RICAVI	144.188,33	163.064,40	157.475,30
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.610,51	45.137,52	29.382,44
Contributi da Enti pubblici	77.000,00	69.200,00	62.000,00
Altri ricavi	39.577,82	48.726,88	66.092,86
COSTI	150.359,02	180.902,98	145.662,04
Materie prime e sussidiarie	43.126,49	50.042,15	42.875,84
Costi per servizi	91.461,68	102.756,20	76.509,93
Donazioni ed erogazioni liberali	-	-	9.705,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-6.170,69	-17.838,58	11.813,26



Nuovo thriller per l'autore sanfeliciano

L'arte di donare la morte di Davide Lugli

Si intitola "L'arte di donare la morte", edito da Clown Bianco, il nuovo thriller del sanfeliciano Davide Lugli, presentato lo scorso 14 maggio proprio a San Felice sul Panaro, presso l'auditorium della biblioteca.

Lugli conferma la sua vena di giallista, "indagatore dell'incubo", con un nuovo, avvincente romanzo mozzafiato.

La sinossi

Crona è una metropoli ferita. Tra i suoi grattacieli e i vicoli sporchi, una scia di sparizioni inspiegabili sta gettando la terza città d'Italia nel panico.

Per il vicequestore Achille Calabresi, tormentato dal

senso di colpa e dai fallimenti personali, la caccia al colpevole è un'ossessione che nasce dalla misteriosa scomparsa del suo mentore, Vincenzo Moretti.

Sospeso tra il sospetto e la lealtà, il protagonista dovrà navigare tra la pressione dei media e prove scientifiche che sembrano riscrivere il passato delle persone a lui più care.

Per risolvere l'enigma, sarà costretto a scendere nel buio della Crona segreta, un dedalo di antiche gallerie sotterranee, inseguendo un'entità misteriosa che trasforma il delitto in una visione estetica spettrale, una sfida che trascina la polizia in un gioco di specchi mortali. In un mondo dove la morte viene "donata" come un privilegio artistico, il vicequestore Calabresi scoprirà che la verità è un quadro complesso, dove ogni pennellata di sangue nasconde un segreto inconfessabile. Un thriller mozzafiato che fonde l'investigazione pura con il fascino oscuro della storia dell'arte, trascinando il lettore negli abissi di una mente che ha scelto l'orrore per raggiungere l'immortalità.



L'autore

Davide Lugli è nato a Carpi nel 1988. Per trent'anni ha vissuto a San Felice sul Panaro, luogo a cui è ancora molto legato. Appassionato di gialli e thriller, nel 2019 ha partecipato al concorso letterario Caffè Moak vincendo due premi: miglior giovane autore e terzo miglior racconto. Nello stesso anno si è classificato terzo al concorso per inediti di Giallo-Luna NeroNotte con il romanzo "Con l'acqua alla gola".



A marzo 2020 è uscito per Clown Bianco il suo romanzo d'esordio, "Una mente superiore". "L'arte di donare la morte" è il suo secondo romanzo.



Tc SECURITY
www.tc-security.net

tel. 0535 85275
info@tc-security.it
San Felice s/Panaro (MO)



PER TUTTO IL 2026
il tuo sistema di sicurezza
costa il 50% in meno
grazie alla detrazione
fiscale del 50%

ANTINTRUSIONE
VIDEOSORVEGLIANZA
ANTINCENDIO
ANTIRAPINA
NEBBIOGENO

STOP AI LADRI
CON LA HERBIA DI



HERBIDIEMI ANTILADRO



Lapam Confartigianato ha incontrato le Amministrazioni locali nei Comuni dove è presente una sede associativa. L'iniziativa anche a San Felice

“Lapam Day: imprese e istituzioni per il territorio”

Lapam Confartigianato ha promosso lo scorso 15 aprile una mattinata all'insegna del dialogo tra imprese e istituzioni locali con il Lapam Day.

L'iniziativa, che si è svolta in concomitanza con la Giornata nazionale del Made in Italy, aveva l'obiettivo di rafforzare il confronto tra il mondo produttivo e quello delle istituzioni locali su temi centrali per lo sviluppo economico dei territori, dal sostegno alle piccole e medie imprese fino alle sfide legate all'innovazione, alla formazione e alla semplificazione amministrativa.

Nel corso della giornata, dirigenti e rappresentanti territoriali di Lapam Confartigianato hanno incontrato sindaci e amministratori locali dei Comuni modenesi dove è presente una sede associativa per presentare un quadro aggiornato della situazione delle imprese e per avviare un confronto sui principali temi che riguardano il tessuto produttivo locale.

A San Felice sul Panaro Umberto Pareschi e Marcello Fant, rispettivamente presidente e segretario Lapam di San Felice, hanno incontrato il sindaco Michele Goldoni. «Il Lapam Day – spiega Carlo Alberto Rossi, segretario generale dell'associazione – nasce con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra chi rappresenta le imprese e chi governa i territori. Le piccole e medie imprese sono un pilastro dell'economia locale: generano occupazione, innovazione e valore sociale. Per questo è fondamentale costruire un confronto continuo con le amministrazioni comunali per individuare insieme le soluzioni più efficaci alle esigenze del sistema produttivo».

Durante gli incontri sono stati affrontati diversi temi di interesse per le imprese: dalla carenza di manodopera qualificata alla necessità di politiche che favoriscano l'attrattività dei territori per i giovani, dalla transizione digitale ed energetica fino alla semplificazione delle procedure amministrative e al contrasto all'abusivismo.

Tematiche che incidono sull'attività quotidiana delle aziende.

«Il Made in Italy – sottolinea Daniele Mazzini, presidente Lapam Confartigianato – si fonda in larga parte sul lavoro delle micro e piccole imprese che operano nei nostri territori richiamando un concetto che va oltre la semplice accezione di “prodotto



Da sinistra il vicesindaco Gian Paolo Cirelli, il sindaco Michele Goldoni, Umberto Pareschi, presidente Lapam San Felice e Marcello Fant, segretario Lapam San Felice

realizzato in Italia”. Il Made in Italy rappresenta, infatti, un patrimonio culturale ed economico fondato sulla capacità diffusa di fare impresa, tipica del nostro Paese: un modello basato su micro, piccole e medie imprese interconnesse, su filiere produttive radicate nei territori, su prossimità, capillarità e valorizzazione del know-how. Con il Lapam Day vogliamo ribadire quanto sia importante lavorare insieme alle Amministrazioni locali per sostenere questo patrimonio e creare le condizioni affinché le imprese possano continuare a crescere, innovare e generare occupazione».



Straordinario successo per la società calcistica nata da meno di un anno Il Medolla San Felice vola in Eccellenza

Lo scorso 19 aprile nella trentaduesima e terzultima giornata del Girone B di Promozione, il Medolla San Felice, vincendo 3 a 1 contro lo Sporting Scandiano, ha matematicamente conquistato, a due giornate dalla fine del campionato, la promozione in Eccellenza. Un risultato straordinario, arrivato al termine di una grandissima stagione, la prima per la società nata dalla fusione di Medolla e San Felice.

«L'Amministrazione comunale e la cittadinanza si congratulano con il Medolla San Felice asd per la vittoria con due giornate di anticipo del campionato di Promozione – ha dichiarato Paolo Pianesani, assessore allo Sport del Comune di San Felice – domenica 19 aprile, allo stadio "Bergamini" abbiamo vissuto una grande giornata per il calcio locale. Complimenti alla nuova società per il lavoro svolto nell'attività calcistica nei due paesi».

Del resto il presidente della società Giovanni Levati aveva dichiarato ad "Appunti Sanfeliciani" (intervista del numero 2 di febbraio 2026): «Siamo molto soddisfatti: la fusione delle due società e la nascita del Medolla San Felice asd ha portato una importante crescita a tutti i livelli, dal settore giovanile alla prima squadra che ha ottenuto risultati eccellenti nel girone di andata del campionato di Promozione, girone B. Risultati che sono andati oltre ogni nostra più rosea previsione. Il nostro impegno è quello di migliorarci sempre a tutti i livelli.

Proseguire questo trend di crescita, cercando di vincere il più possibile sul campo e di diventare la migliore realtà calcistica della Bassa. Possiamo contare su un impianto sportivo straordinario come lo stadio Ber-



gamini, abbiamo passione ed esperienze diverse che si sono unite, trovando sinergie importanti. L'obiettivo è quello di continuare su questa strada». E così è stato con un campionato straordinario che è valso la conquista dell'Eccellenza.



La manifestazione si è svolta lo scorso 25 aprile anche nel ricordo di Alberto Setti
L'Empoli trionfa al Torneo di Primavera

È l'Empoli che si è aggiudicato la 12° edizione del Torneo di Primavera, 5° Memorial Alberto Setti, che si è svolto lo scorso 25 aprile a San Felice sul Panaro allo stadio "Bergamini".

Al secondo posto il Bologna e al terzo il Sassuolo. Premiato come miglior portiere Davide Musmeci dell'Empoli e come miglior giocatore Charlie Digbeu del Bologna.

A consegnare i premi ai primi classificati sono stati il sindaco Michele Goldoni, l'assessore allo Sport Paolo Pianesani e i dirigenti del Medolla San Felice calcio.

A fronteggiarsi sul campo sono state le squadre calcistiche under 13 di professionisti di Bologna, Modena, Carpi, Sassuolo, Reggiana, Cesena, Padova, Empoli e Parma.

Il Torneo nel corso degli anni si è guadagnato una valenza nazionale ed è riconosciuto dagli addetti ai lavori come uno dei più importanti in Italia. Nelle edizioni scorse sono passati da San Felice calciatori del calibro di Giacomo Raspadori, Sandro Tonali, Luca Reggiani, Jacopo Fazzini, Alessandro Zanoli e altri ancora, solo per dare un'idea dell'importanza che nel tempo ha assunto la manifestazione, il cui scopo, oltre a mostrare giovanissimi talenti, è anche quello di ricordare Alberto Setti, giornalista e grande sportivo sanfeliciano, scomparso nel 2020 a 56 anni, a cui è intitolato il campo sportivo in sintetico sul quale si è giocata la competizione di calcio a nove.

Un folto pubblico ha affollato le tribune per tutta la durata del Torneo.

«Un ringraziamento a tutti – ha dichiarato l'assessore allo Sport e organizzatore dell'evento Paolo Pianesani – è stato un vero successo, con tanti giovani e un alto livello tecnico. Ringrazio anche il Medolla San Felice asd per la grande forza di volontariato messa in campo».

«Sono veramente contento della mia prima esperienza come presidente di questo prestigioso torneo – ha aggiunto Giovanni Levati, presidente Medolla San Felice asd – è stata una bellissima giornata di sport e voglia di stare insieme e la presenza di tanto pubblico ha premiato i nostri sforzi».



L'Empoli vincitore del Torneo



Molto attiva la scuola di danza sanfelicianiana **Ottimi risultati e tante iniziative nella stagione dell'Arckadia**

Grandi risultati per la scuola di danza Arckadia di San Felice sul Panaro. Lo scorso marzo si sono svolti presso la sede della scuola i "Laboratori Coreografici 2026", a cui hanno partecipato 51 ragazzi. Per la sezione Junior hanno vinto Beatrice Ruffoni, Beatrice Preti, Martina Lodi, Nicole Gatti; per la sezione Major primo posto per Beatrice Molinari, Rebecca Bellei, Elena Puviani, Greta Belletti, Elisabetta Bortolini, Romina Mantovani, Martina Baraldi, mentre per la sezione solisti ha vinto Teresa Rebecchi. Le allieve dei corsi superiori hanno partecipato a diversi spettacoli e rassegne importanti riscuotendo grandi successi di pubblico. Il quarto, sesto corso e la classe Intermediate hanno partecipato allo stage con il maestro Dorian Grori del settore classico e il maestro Michele Merola per il moderno, grandi professionisti. Lo scorso 19 aprile il gruppo Intermediate si è classificato al secondo posto nel concorso internazionale di danza svolto al Comunale di Ferrara con il balletto "Invisibili" su coreografia di Katia Calzolari. Nei prossimi mesi saranno diverse le esibizioni, ma la più importante vede la partecipazione di tutta la scuola al saggio di chiusura il prossimo 4 giugno al Palaround di San Felice con lo spettacolo "Ulisse e gli Dei dell'Olimpo", per proseguire con stage di Afro e Campus estivo di danza. Ancora complimenti a tutti i ragazzi che continuano a danzare con tanta passione regalandoci tante soddisfazioni.



Ferrara gruppo Intermediate 2 classificate Sezione Modern



1° classificata Sezione Solisti Teresa Rebecchi



1° classificate Sezione Junior Beatrice Ruffoni, Beatrice Preti, Nicole Gatti, Martina Lodi



1° class. Sez. Major Romina Mantovani, Greta Belletti, Elisabetta Bortolini, Beatrice Molinari, Elena Puviani, Rebecca Bellei, Martina Baraldi



San Giovanni in Persiceto, rassegna Serena Zardini



Stage con il maestro internazionale Dorian Grori



Concorso Laboratori Coreografici 2026

Per la prima volta la "Mille Miglia" attraversa il cuore del paese

Il Mito sfreccia a San Felice

Il prossimo mercoledì 10 giugno, San Felice sul Panaro scriverà una nuova pagina indelebile della sua storia. Per la prima volta in assoluto, la prestigiosa carovana della Mille Miglia attraverserà il centro cittadino, portando con sé il fascino senza tempo delle auto che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale. L'evento contribuisce a valorizzare ulteriormente un territorio che ha già visto San Felice protagonista nel panorama sportivo nazionale: dai Campionati italiani di ciclismo femminile professionistico nel 2022, fino al prestigioso Giro dell'Emilia (maschile e femminile) del 2025. La manifestazione non sarà solo un passaggio, ma un vero spettacolo in movimento. Ad aprire la giornata, verso metà mattinata, sarà il rombo delle eccellenze di Maranello: il passaggio della carovana principale sarà infatti preceduto, un'ora prima, dal "Ferrari Tribute", una sfilata di ben 200 esemplari di Ferrari moderne e storiche. A seguire, il cuore dell'evento: le 400 auto d'epoca della Mille Miglia, modelli prodotti tra il 1927 e il 1957, che trasformeranno il paese in un museo a cielo aperto. Le vetture, impegnate nella tappa Padova- Montecatini Terme, giungeranno nel centro storico, passando prima per Rivara, secondo il seguente itinerario: in arrivo da Rivara, percorreranno via degli Estensi per procedere nel cuore del paese in via Mazzini, proseguiranno su viale Campi, via Bergamini e via Ascari in direzione Modena. Tutte le informazioni sono state comunicate a Pro Loco, commercianti, associazioni e cittadini nel corso di un incontro che si è svolto nei giorni scorsi in municipio. Sono state fornite anche delucidazioni precise riguardanti la gestione dei parcheggi, predisposti per permettere a visitatori e appassionati di accedere facilmente in centro per



assistere alla manifestazione in totale sicurezza. «Accogliamo con estrema soddisfazione questo annuncio storico – spiega l'assessore allo Sport Paolo Pianesani – dopo i successi legati al ciclismo, il debutto della Mille Miglia a San Felice conferma la nostra vocazione di tappa strategica nel panorama dei grandi eventi internazionali. Un evento mai accaduto prima, che scrive una pagina nuova per il nostro territorio. Il merito va a una sinergia vincente: ringrazio Vincenzo Credi di Aci Modena e l'organizzatore Giovanni Caprioli per la preziosa cooperazione, insieme alle aziende partner che hanno reso possibile questo ambizioso progetto».

Domenica 12 aprile

In tanti alla Ciclofesta

Grande festa lo scorso 12 aprile a San Felice sul Panaro in occasione della quarta edizione della Ciclofesta per i cinque anni della Ciclovía del Sole.

Giornata nuvolosa e fresca che non ha però fermato le più di mille persone che, dalle 9.30 alle 19, hanno preso parte all'iniziativa tra laboratori, conferenze, incontri, gimcane, esibizioni spettacolari, esposizioni fotografiche, visite guidate, concerti e aste di biciclette. Una grande giornata di divertimento e socialità, un ritrovarsi tutti insieme, un'opportunità di conoscenza, promozione e valorizzazione di tutto il territorio, attraverso la riscoperta di un tempo lento e attento all'ambiente.

La Ciclofesta viene organizzata ogni anno in uno dei Comuni attraversati dalla Ciclovía del Sole.

Oltre alle foto in questa pagina, molti scatti e video della giornata sono presenti sul profilo Facebook "Appunti Sanfeliciani", dove hanno totalizzato più di 61.000 visualizzazioni complessive e sul sito internet del Photoclub Eyes (www.fotoincontri.net).



Saluti istituzionali (foto di Luca Monelli)



Bike Trial & Freestyle con Diego Donadonibus (foto di Luca Monelli)



Rock in progress, concerto conclusivo (foto di Giorgio Bocchi)



W FAP

... diamo senso ai vostri spazi



PROGETTAZIONE 3D
DEL BAGNO

**PAVIMENTI, RIVESTIMENTI,
ARREDO BAGNO,
CAMINI, STUFE**

Via del Lavoro, 201
San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535 84607
info@ceramichefap.it

Opportunità per giovani sanfeliciani dai 10 ai 25 anni **Corso di vela a Marina di Ravenna**

L'associazione nazionale Marinai d'Italia Gruppo di Modena dallo scorso 1° maggio e per tutta l'estate organizza presso il porto di Marina di Ravenna un corso velico destinato a ragazzi dai 10 ai 25 anni.

Il Comune di San Felice da anni collabora con l'associazione Marinai d'Italia organizzando attività educative e commemorative, sportive e formative rivolte ai giovani del territorio.

Il corso rappresenta un'importante opportunità per i ragazzi residenti nel nostro Comune, ai quali sarà offerta la possibilità di vivere un'esperienza unica a contatto con il mare, imparando le basi della navigazione a vela, il rispetto dell'ambiente marino, il lavoro di squadra e il senso di responsabilità.

In esclusiva per i residenti nella fascia di età indicata è stato previsto un contributo minimo e promozionale di 30 euro a esclusiva copertura della tassa d'imbarco e dell'assicurazione personale obbligatoria.

Il programma della giornata impegna i partecipanti dalle 9.30 alle 12 in una lezione teorica e dalle 12 alle 16.30 in una lezione pratica con uscita in mare.

Vengono organizzati di volta in volta gruppi per un massimo di cinque partecipanti.

Collabora alla divulgazione del corso velico l'associazione Crescere Insieme San Felice sul Panaro Aps sempre impegnata in attività a favore dei giovani sanfeliciani.

Per informazioni e contatti: anmimodena01@gmail.com oppure 331/5344166.



CORSO VELICO

- ANMI MODENA -

Impara a navigare a vela con guide esperte

GUIDE AL CORSO

- Luca Papi
- Sebastiano Majni
- Massimiliano Maccioni

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

9:30 - 12:00 Lezione teorica
12:00 - 16:30 Uscita in mare e lezione pratica

COSA IMPARERAI

- Parti della barca
- Nodi fondamentali
- Le virate
- Uso delle vele
- Conduzione dell'imbarcazione
- Regolazione delle vele in base al vento



Comune di San Felice sul Panaro
Assessorato alla Cultura

RITROVO

- Marina di Ravenna
c/o Circolo Marinai d'Italia
Piazzale della Marina, 1

INFO E CONTATTI

Telefono: 331 5344166
✉ anmimodena01@gmail.com

ISCRIZIONI APERTE DAL 1 MAGGIO 2026!

- ✓ **30€** (Giovani residenti a San Felice 10-25 anni e soci ANMI Modena)
- tassa imbarco e assicurazione inclusa
- ✓ **50€** (Non residenti a San Felice sul Panaro)
- tassa imbarco e assicurazione inclusa
- gruppi max 5 allievi

Corso organizzato da ANMI Modena



Associazione Nazionale
Marinai d'Italia
Gruppo di Modena



Per il benessere della mente
Trova le differenze

Anche questo mese il nostro giornale ospita lo spazio curato dalla Dfc-Comunità amica della demenza, dedicato a tutti coloro che vogliono prendersi cura della propria mente. In ogni numero troverete giochi, cruciverba, sudoku e piccoli esercizi di memoria pensati per stimolare l'attenzione, il linguaggio e la logica in modo divertente e accessibile a tutti.

Allenare la mente è un gesto semplice ma prezioso, parte integrante di uno stile di vita sano, proprio come muoversi, mangiare bene e coltivare relazioni sociali. Vi invitiamo quindi a ritagliare qualche minuto per voi stessi, provando i giochi e condividendoli con familiari, amici e vicini: un modo piacevole per tenere viva la curiosità e favorire il benessere cognitivo nella nostra comunità.

Restate con noi: nei prossimi numeri vi proporremo nuove sfide per "allenare la mente... con il sorriso!".

Ricordiamo che dal 2022 San Felice è diventato un Comune amico delle persone con demenza.



Il gioco di questo numero è un classico intramontabile: "Trova le differenze". Due immagini all'apparenza identiche nascondono in realtà piccoli dettagli diversi... Riuscirete a scoprirli tutti e 12? Occhi ben aperti, niente fretta e, se qualcosa proprio non si trova, vale sempre la regola d'oro: cambiare prospettiva (o chiedere un aiutino a chi vi sta accanto!). Buon divertimento.

RESTART
Impianti Srl

info@restartimpianti.it
Tel 339 5254337

Progettazione ed esecuzione impianti elettrici,
di sicurezza, automazioni e radiotelevisivi.



Veniteci a trovare
nel nostro punto vendita
in via Baracca,1- Camposanto (MO)



Stampiamo su tutti i tipi di supporto.

Serigrafia e tampografia su PVC,
policarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

 **Serital** S.R.L.
SERIGRAFIA INDUSTRIALE